

PARROCCHIE DI SUSÀ e MOMPANTERO



QUESTO POVERO GRIDA E IL SIGNORE LO ASCOLTA

Citando il Salmo 34, Papa Francesco ha intitolato così il suo messaggio a sostegno della

SECONDA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

indetta per domenica 30 novembre.

Il Papa definisce molto bene chi sono i poveri oggi, parlando dei “mille volti della povertà”: volti segnati dal dolore, dall'emarginazione, dalla violenza, dalle torture, dalla guerra, dall'ignoranza, dall'analfabetismo, dall'emergenza sanitaria, dalla mancanza di lavoro, dalla schiavitù, dall'esilio, dall'immigrazione forzata,

Di fronte a tanta sofferenza, che grida a Dio il suo dolore, il Signore risponde, dice il salmista, perché ascolta chiunque è povero.

La risposta del Signore è un intervento di salvezza per curare le ferite dell'anima e del corpo.

La risposta del Signore è anche un appello affinché chiunque crede in Lui, possa fare altrettanto, nei limiti dell'umano.

La giornata mondiale dei poveri intende essere una piccola risposta che dalla Chiesa intera si rivolge ai poveri di ogni tipo e di ogni terra perché non pensino che il loro grido sia caduto nel vuoto.

Con questo spirito di solidarietà, aiuto concreto e reciproco, cerchiamo di vivere questo importante appuntamento.